



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale non Dirigente
del Corpo di Polizia Penitenziaria

Ai rappresentanti delle OO.SS. del Personale Area Negoziante
del Corpo di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati
nella Gazzetta Ufficiale n. 75 in pari data.
Data di svolgimento dei referendum abrogativi ex art. 75 della
Costituzione nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota GDAP n. 0160988.ID del
10.04.2025 della Direzione Generale del Personale – Divisione I del Corpo di Polizia
Penitenziaria, relativa alla materia richiamata in oggetto.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso



DEL GROSSO IDA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
10.04.2025 14:51:33
UTC



m_dg.GDAP.10/04/2025.0160988.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari
per il tramite dei Provveditorati Regionali

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione
e degli Istituti di Istruzione

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I – Segreteria Generale e del
coordinamento interistituzionale
LORO SEDI

E, per conoscenza

Al Signor Vicedirettore Generale del Personale

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
SEDE

Oggetto: Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 in pari data.
Data di svolgimento dei referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.

Per la massima diffusione, si trasmette l'unità nota di pari oggetto recante prot. 3091 del 4 aprile 2025 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale per i servizi elettorali.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi

Divisione I – Corpo di polizia penitenziaria



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Largo Luigi Daga, 2 PEC: prot.dap@giustiziacert.it	00164	ROMA
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 97 PEC: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it	00187	ROMA
AL MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 8 PEC: udc@postacert.difesa.it PEC: udc@gabmin.difesa.it	00187	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Via XXI Aprile, 51 PEC: comando.generale@pec.gdf.it	00162	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Viale Romania, 45 PEC: carabinieri@pec.carabinieri.it	00197	ROMA
AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA Via Toscana, 12 PEC: comitato.nazionale@cert.cri.it	00187	ROMA
AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Segreteria del Dipartimento PEC: dipps001.0220@pecps.interno.it		SEDE
AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Ufficio I del Gabinetto PEC: ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it		SEDE





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI

OGGETTO: Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 in pari data.

Data di svolgimento dei referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.

In occasione delle consultazioni referendarie di cui all'oggetto, le cui operazioni di voto si svolgeranno domenica 8 giugno dalle ore 7:00 alle ore 23:00 e lunedì 9 giugno 2025 dalle ore 7:00 alle ore 15:00, i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 49 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 e dell'art. 1490 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - potranno votare, previa esibizione della tessera elettorale, con precedenza sugli altri elettori, in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovino per causa di servizio.

Nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, potrebbe tuttavia verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, con possibile congestionamento nelle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione e ritardo nell'esercizio del voto da parte degli elettori della sezione.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che i Comuni assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

È però anche consigliabile che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo opportuni turni, in maniera tale da assicurare il sereno esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia o ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti possano dar luogo a irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze Armate o a Organi ad esse assimilati - e tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta - è opportuno che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestano che il dipendente "Presta servizio (militare) nel reparto....., di stanza nel Comune di.....", apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare in aggiunta l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalida, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

Tanto si comunica per l'adozione dei conseguenti tempestivi adempimenti.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
Angelo de Prisco

